

Schede di sicurezza

ImPath Tubing Cleaning Kit N. di catalogo: 45702

MSDS

Pulizia tubi 1
Pulizia tubi 2

Azienda **Pathcom Systems Corp**
6759 Sierra Ct. Suite# L
Dublino, CA 94568

Telefono **1-925-829-5500**

Fax **1-925-829-5598**

Indirizzo e-mail info@pathcomx.com

SCHEDA DI SICUREZZA



PULIZIA TUBI 1

Pag. 1 di 6

Publicato: 11/08/2012

Revisione n.: 1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Prodotto: Pulizia tubi 1
N. catalogo: PC742-1

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Impiego raccomandato: Pulizia dei tubi del coloratore di vetrini Pathcom

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PRODUTTORE INDIRIZZO EMAIL
PathCom Systems, Inc. info@pathcomx.com
6759 Sierra Ct. Ste#B
Dublino, CA 94568

DISTRIBUTORE
A. Menarini Diagnostics
Via Lungo l'Erma, 7
50012 Bagno a Ripoli (Firenze)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 925-829-5500 (9-18 PST, mar-ven)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)	Pericoli fisici e chimici	Non classificato
	Salute	Non classificato
	Ambiente	Non classificato
Classificazione (1999/45/CEE)		Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Contenuto ACIDO SOLFORICO
Etichettatura in conformità al regolamento (CE) N. 1272/2008



Tipo di segnalazione

Corrosivo

Fraasi di rischio

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H303	Può essere nocivo in caso di ingestione.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H402	Nocivo per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+ P351 + P338	SE A CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

IPOCLORITO DI SODIO 5-10%
N. CAS: 7681-52-9 N. EC:231-668-3
Classificazione (CE 1272/2008) Classificazione (67/548/CEE)
Skin Corr. 1B H314 C;R31
Aquatic Acute 1 H400 N;R50
EUH031: A contatto con un acido sviluppa gas tossico (Limite di concentrazione specifico: >= 5%)

IDROSSIDO DI SODIO <1%
N. CAS: 1310-73-2 N. EC:215-185-5
Classificazione (CE 1272/2008) Classificazione (67/548/CEE)
Skin corrosive; category 1A H314 Xi; R36/38
Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319

Per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo, si veda la Sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

In caso di inalazione delle nebulizzazioni: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo. Se il malessere persiste, consultare un medico. Se il respiro si interrompe, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico!

Ingestione

NON INDURRE MAI IL VOMITO A UNA PERSONA IN STATO DI INCOSCENZA E NON SOMMINISTRARE SOSTANZE LIQUIDE!
Sciacquare la bocca accuratamente. Se il malessere persiste, consultare un medico.

Contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la cute con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico se insorgono sintomi dopo il lavaggio.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua mantenendo aperte le palpebre. Assicursi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare gli occhi per almeno 15 minuti. Consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Inalazione

Può causare tosse o irritazione lieve.

Ingestione

Se ingerito, può causare malessere.

Contatto con la pelle

Il contatto con la pelle può causare arrossamento e irritazione.

Contatto con gli occhi

Può causare irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono necessari provvedimenti specifici di primo soccorso.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile. Utilizzare mezzi di estinzione adeguati per il materiale circostante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

Pericoli insoliti di incendio ed esplosione

Nessuno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedure antincendio speciali

Non sono necessarie procedure antincendio specifiche.
Misure di protezione in caso di incendio
Utilizzare attrezzature protettive adeguate per il materiale circostante.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione della nebulizzazione e il contatto con cute e occhi. Utilizzare guanti protettivi, maschera di sicurezza e un abbigliamento adeguato. Per la protezione personale, si veda la Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione in scarichi, fogne e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Fermare eventuali perdite, possibilmente senza rischi. Tamponare le fuoriuscite con dell'adeguato materiale assorbente. Sciacquare con abbondante acqua l'area soggetta a perdite. Non contaminare corsi d'acqua o fogne.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti protettivi come illustrato nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare fuoriuscite e il contatto con occhi e pelle. È necessaria una buona igiene personale. Lavare le mani ed eventuali aree contaminate con acqua e sapone prima di lasciare l'ambiente di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto nel contenitore originale. Conservare alla temperatura specificata. Fare riferimento all'etichetta del prodotto.

Classe di conservazione:

Fare riferimento all'etichetta del prodotto.

7.3. Usi finali particolari

Gli impieghi specifici di questo prodotto sono illustrati dettagliatamente nel punto 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome:

IDROSSIDO DI SODIO

Limite di esposizione in ambiente di lavoro

UK - 8 ore TWA: 2 mg/m³

UK - 15 min. STEL: Non determinato

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione

Guanti impermeabili e occhiali anti-infortunistici

Condizioni di processazione

Presenza di una stazione per il lavaggio degli occhi.

Misure ingegneristiche

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i limiti di esposizione in ambiente di lavoro e ridurre al minimo il rischio di inalazione dello spray.

Apparecchiature respiratorie

Seppur non vi siano raccomandazioni specifiche, è necessario ricorrere a un'adeguata protezione delle vie respiratorie se il livello generale di esposizione in ambiente di lavoro supera i limiti raccomandati.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi adatti per rischi di contatto sulla pelle. Per scegliere i guanti più adatti chiedere consiglio al fornitore dei guanti che può dare informazioni relative alla durata limite del loro materiale costitutivo. Si raccomanda l'uso di guanti in nitrile, tuttavia è necessario prestare attenzione in quanto i liquidi possono penetrare nei guanti. Si consigliano cambi frequenti.

Protezione degli occhi

Laddove esiste il rischio di schizzi, portare occhiali di sicurezza o schermo facciale.

Altre protezioni

Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure igieniche

NON FUMARE NELL'AREA DI LAVORO! Lavare le mani alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette Lavarsi prontamente quando la pelle si bagna o in caso di contaminazione della pelle. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Utilizzare un'adeguata crema per la pelle per evitare che si secchi. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Protezione della pelle

Utilizzare un grembiule o indumenti protettivi in caso di contatto. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Giallo chiaro
Odore	Tipo al cloro
pH	11,9
Solubilità	Solubile in acqua
Punto e intervallo di ebollizione iniziale	Non determinato
Punto di fusione (°C)	Non determinato
Densità relativa	Non determinata
Densità del vapore (aria=1)	Non determinata
Pressione del vapore	Non determinata
Tasso di evaporazione	Non determinato
Viscosità	Non determinata
Valore di solubilità (G/100G H ₂ O@20 °C)	Non determinato
Temperatura di decomposizione (°C)	Non determinata
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non determinata
Limite di infiammabilità - Inferiore (%)	Non applicabile
Limite di infiammabilità - Superiore (%)	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non determinato
Proprietà esplosive	Non applicabili
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per l'ossidazione

9.2. Altre informazioni

Nessuna

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non sono noti pericoli di reattività associati al prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di temperatura normale.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non determinata.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione a temperature elevate e alla luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche	Nessuna informazione disponibile
Tossicità acuta (LD50 orale)	Non determinata
Corrosione/irritazione cutanea:	
Test su modelli di pelle umana	Non determinati
Danni/irritazioni oculari gravi:	
Irritazione oculare moderata	Non determinata
Sensibilizzazione respiratoria	Non causa sensibilizzazione negli animali da laboratorio
Sensibilizzazione cutanea	Non causa sensibilizzazione negli animali da laboratorio
Mutagenesi delle cellule germinali (in vitro):	Non mutageno nel test di Ames
Carcinogenesi	Non determinata

Tossicità riproduttiva - Fertilità	Non determinata
Tossicità d'organo specifica - Esposizione singola:	
STOT - Esposizione singola	Non determinata
Tossicità d'organo specifica - Esposizione ripetuta:	
STOT - Esposizione ripetuta	Non determinata
Pericolo di aspirazione	Non determinato
Inalazione	
Può essere pericoloso se inalato. Causa irritazione del tratto respiratorio.	
Ingestione	
Può essere pericoloso se ingerito.	
Contatto con la pelle	
Può essere pericoloso se assorbito dalla pelle. Causa irritazione cutanea.	
Contatto con gli occhi	
Causa irritazione oculare.	
Avvertenze per la salute	
Non determinato	
Via di introduzione	
Ingestione. Contatto con pelle e/o occhi.	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità Non vi sono dati di ecotossicità relativi a questo prodotto.

12.1. Tossicità

Tossicità acuta pesci LC50 - Non determinata

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità
Si prevede che il prodotto sia facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo
Il prodotto non contiene nessuna sostanza caratterizzata da bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità: Il prodotto è miscibile in acqua.

12.5. Risultati delle valutazioni di PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Non determinati

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali
Se si maneggiano prodotti di scarto, è necessario prendere in considerazione le dovute precauzioni di sicurezza relative al prodotto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

Note sul trasporto stradale	Non classificato
Note sul trasporto ferroviario	Non classificato
Note sul trasporto marittimo	Non classificato
Note sul trasporto aereo	Non classificato

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Codice di comportamento approvato

Classificazione ed etichettatura delle sostanze e delle preparazioni pericolose per la fornitura. Schede di sicurezza per sostanze e preparazioni.

Note di orientamento

Workplace Exposure Limits EH40.

Direttive europee

Regolamento (UE) n. 453/2010 del 20 maggio 2010, Allegato II e Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 concernente la classificazione, l'etichettatura e il confezionamento di sostanze e miscele che modificano e abrogano le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modificazioni. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le Direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata condotta.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato.

N. SDS: Revisione n. 1

Data: 11/08/2012

Frazi di rischio complete

R31 A contatto con un acido sviluppa gas tossico

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle

Frazi di pericolo complete

H303 Può essere nocivo in caso di ingestione.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H402 Nocivo per gli organismi acquatici.

Declinazione di responsabilità

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. In ogni caso non si presta nessuna garanzia in merito alla loro precisione, affidabilità o completezza. È responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi che tali informazioni siano adeguate per l'uso specifico.

SCHEDA DI SICUREZZA



PULIZIA TUBI 2

Pag. 1 di 7

Publicato: 11/08/2012

Revisione n.: 1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Prodotto: Pulizia tubi 2
N. catalogo: PC742-2

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Impiego raccomandato: Pulizia dei tubi del coloratore di vetrini Pathcom

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PRODUTTORE INDIRIZZO EMAIL
PathCom Systems, Inc. info@pathcomx.com
6759 Sierra Ct. Ste#B
Dublino, CA 94568

DISTRIBUTORE
A. Menarini Diagnostics
Via Lungo l'Erma, 7
50012 Bagno a Ripoli (Firenze)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 925-829-5500 (9-18 PST, mar-ven)

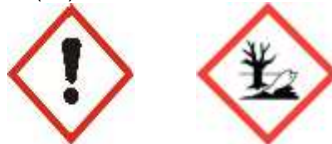
SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)	Pericoli fisici e chimici	Non classificato
	Salute	Non classificato
	Ambiente	Non classificato
Classificazione (1999/45/CEE)		Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Contenuto ACIDO SOLFORICO
Etichettatura in conformità al regolamento (CE) N. 1272/2008



Tipo di segnalazione

Avvertenza

Fraresi di rischio

H315
H317
H400
H410

Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Molto tossico per gli organismi acquatici.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata

Consigli di prudenza

P273
P280

Evitare la dispersione nell'ambiente.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Il

viso

Consigli di prudenza aggiuntivi

P261
vapori / gli aerosol.
P264
P272
portati fuori dal luogo di lavoro.
P302 + P352
abbondantemente con acqua e sapone.

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i

Lavare accuratamente dopo la manipolazione.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare

P321
P332+313
P333+313
medico.
P362
indossarli nuovamente.
P363
nuovamente.
P391
P501

Trattamento specifico (vedere... su questa etichetta).
In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli

Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Smaltire il prodotto / recipiente in...

2.3. Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

d-LIMONENE	95-100%
N. CAS: 5989-27-5	N. EC:227-813-5
Classificazione (CE 1272/2008)	Classificazione (67/548/CEE)
Flam. Liq. 3 - H226	R10
Skin Irrit. 2 - H315	R43
Skin Sens. 1 - H317	Xi;R38
Aquatic Acute 1 - H400	N;R50/53
Aquatic Chronic 1 - H410	

Per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo, si veda la Sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

In caso di inalazione delle nebulizzazioni: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo. Se il malessere persiste, consultare un medico. Se il respiro si interrompe, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico!

Ingestione

NON INDURRE MAI IL VOMITO A UNA PERSONA IN STATO DI INCOSCENZA E NON SOMMINISTRARE SOSTANZE LIQUIDE!
Sciacquare la bocca accuratamente. Se il malessere persiste, consultare un medico.

Contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la cute con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico se insorgono sintomi dopo il lavaggio.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua mantenendo aperte le palpebre. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare gli occhi per almeno 15 minuti. Consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Inalazione

Può causare tosse o irritazione lieve.

Ingestione

Se ingerito, può causare malessere.

Contatto con la pelle

Il contatto con la pelle può causare arrossamento e irritazione.

Contatto con gli occhi

Può causare irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono necessari provvedimenti specifici di primo soccorso.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile. Utilizzare mezzi di estinzione adeguati per il materiale circostante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

Pericoli insoliti di incendio ed esplosione

Nessuno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedure antincendio speciali

Non sono necessarie procedure antincendio specifiche.

Misure di protezione in caso di incendio

Utilizzare attrezzature protettive adeguate per il materiale circostante.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione della nebulizzazione e il contatto con cute e occhi. Utilizzare guanti protettivi, maschera di sicurezza e un abbigliamento adeguato. Per la protezione personale, si veda la Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione in scarichi, fogne e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Fermare eventuali perdite, possibilmente senza rischi. Tamponare le fuoriuscite con dell'adeguato materiale assorbente. Sciacquare con abbondante acqua l'area soggetta a perdite. Non contaminare corsi d'acqua o fogne.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti protettivi come illustrato nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare fuoriuscite e il contatto con occhi e pelle. È necessaria una buona igiene personale. Lavare le mani ed eventuali aree contaminate con acqua e sapone prima di lasciare l'ambiente di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto nel contenitore originale. Conservare alla temperatura specificata. Fare riferimento all'etichetta del prodotto.

Classe di conservazione:

Fare riferimento all'etichetta del prodotto.

7.3. Usi finali particolari

Gli impieghi specifici di questo prodotto sono illustrati dettagliatamente nel punto 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome:

d-LIMONENE

Limite di esposizione in ambiente di lavoro

UK - 8 ore TWA: Non determinato

UK - 15 min. STEL: Non determinato

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione

Guanti impermeabili e occhiali anti-infortunistici

Condizioni di processazione

Presenza di una stazione per il lavaggio degli occhi.

Misure ingegneristiche

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i limiti di esposizione in ambiente di lavoro e ridurre al minimo il rischio di inalazione dello spray.

Apparecchiature respiratorie

Seppur non vi siano raccomandazioni specifiche, è necessario ricorrere a un'adeguata protezione delle vie respiratorie se il livello generale di esposizione in ambiente di lavoro supera i limiti raccomandati.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi adatti per rischi di contatto sulla pelle. Per scegliere i guanti più adatti chiedere consiglio al fornitore dei guanti che può dare informazioni relative alla durata limite del loro materiale costitutivo. Si raccomanda l'uso di guanti in nitrile, tuttavia è necessario prestare attenzione in quanto i liquidi possono penetrare nei guanti. Si consigliano cambi frequenti.

SCHEDA DI SICUREZZA

PULIZIA TUBI 2



Pag. 4 di 7

Pubblicato: 11/08/2012

Protezione degli occhi

Laddove esiste il rischio di schizzi, portare occhiali di sicurezza o schermo facciale.

Altre protezioni

Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure igieniche

NON FUMARE NELL'AREA DI LAVORO! Lavare le mani alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette Lavarsi prontamente quando la pelle si bagna o in caso di contaminazione della pelle. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Utilizzare un'adeguata crema per la pelle per evitare che si secchi. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Protezione della pelle

Utilizzare un grembiule o indumenti protettivi in caso di contatto. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da incolore a giallo pallido
Odore	Agrumato
pH	Non determinato
Solubilità	Solubile in acqua
Punto e intervallo di ebollizione iniziale	Non determinato
Punto di fusione (°C)	Non determinato
Densità relativa	Non determinata
Densità del vapore (aria=1)	Non determinata
Pressione del vapore	Non determinata
Tasso di evaporazione	Non determinato
Viscosità	Non determinata
Valore di solubilità (G/100G H2O@20 °C)	Non determinato
Temperatura di decomposizione (°C)	Non determinata
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non determinata
Limite di infiammabilità - Inferiore (%)	Non applicabile
Limite di infiammabilità - Superiore (%)	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non determinato
Proprietà esplosive	Non applicabili
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per l'ossidazione

9.2. Altre informazioni

Nessuna

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non sono noti pericoli di reattività associati al prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di temperatura normale.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non determinata.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione a temperature elevate e alla luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Alcaline forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici



Informazioni tossicologiche	Nessuna informazione disponibile
Tossicità acuta (LD50 orale)	Non determinata
Corrosione/irritazione cutanea:	
Test su modelli di pelle umana	Non determinati
Danni/irritazioni oculari gravi:	
Irritazione oculare moderata	Non determinata
Sensibilizzazione respiratoria	Non causa sensibilizzazione negli animali da laboratorio
Sensibilizzazione cutanea	Non causa sensibilizzazione negli animali da laboratorio
Mutagenesi delle cellule germinali (in vitro):	Non mutageno nel test di Ames
Carcinogenesi	Non determinata
Tossicità riproduttiva - Fertilità	Non determinata
Tossicità d'organo specifica - Esposizione singola:	
STOT - Esposizione singola	Non determinata
Tossicità d'organo specifica - Esposizione ripetuta:	
STOT - Esposizione ripetuta	Non determinata
Pericolo di aspirazione	Non determinato
Inalazione	
Può essere pericoloso se inalato. Causa irritazione del tratto respiratorio.	
Ingestione	
Può essere pericoloso se ingerito.	
Contatto con la pelle	
Può essere pericoloso se assorbito dalla pelle. Causa irritazione cutanea.	
Contatto con gli occhi	
Causa irritazione oculare.	
Avvertenze per la salute	
Non determinato	
Via di introduzione	
Ingestione. Contatto con pelle e/o occhi.	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità Non vi sono dati di ecotossicità relativi a questo prodotto.

12.1. Tossicità

Tossicità acuta pesci LC50 - 4400 mg/L (ratti)

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità
Si prevede che il prodotto sia facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo
Il prodotto non contiene nessuna sostanza caratterizzata da bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità: Il prodotto è miscibile in acqua.

12.5. Risultati delle valutazioni di PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Non determinati

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Se si maneggiano prodotti di scarto, è necessario prendere in considerazione le dovute precauzioni di sicurezza relative al prodotto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

Note sul trasporto stradale	Non classificato
Note sul trasporto ferroviario	Non classificato
Note sul trasporto marittimo	Non classificato
Note sul trasporto aereo	Non classificato

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Codice di comportamento approvato

Classificazione ed etichettatura delle sostanze e delle preparazioni pericolose per la fornitura. Schede di sicurezza per sostanze e preparazioni.

Note di orientamento

Workplace Exposure Limits EH40.

Direttive europee

Regolamento (UE) n. 453/2010 del 20 maggio 2010, Allegato II e Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 concernente la classificazione, l'etichettatura e il confezionamento di sostanze e miscele che modificano e abrogano le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modificazioni. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le Direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata condotta.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato.

N. SDS: Revisione n. 1

Data: 11/08/2012

Frase di rischio complete

R10 Infiammabile

R38 Irritante per la cute

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase di pericolo complete

H315 Provoca irritazione cutanea.

SCHEDA DI SICUREZZA

PULIZIA TUBI 2



Pag. 7 di 7

Pubblicato: 11/08/2012

H226	Liquido e vapori infiammabili
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Declinazione di responsabilità

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. In ogni caso non si presta nessuna garanzia in merito alla loro precisione, affidabilità o completezza. È responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi che tali informazioni siano adeguate per l'uso specifico.